

Insedimenti Costieri in Puglia

Da Oriente a Occidente, dalla preistoria ai giorni nostri, gli stili di vita costieri rappresentano un aspetto fondamentale dell'esperienza umana nel Mediterraneo. Lo scopo di questo progetto è quello di analizzare nel dettaglio questi stili di vita e il loro rapporto con la mobilità, un altro elemento che ha definito e continua a influenzare profondamente le comunità che si affacciano sul *Mare Nostrum*. Tale relazione verrà indagata integrando dati archeologici e bioarcheologici, e soprattutto studiando gli insediamenti costieri nel loro contesto territoriale più ampio e di lunga durata, con specifica attenzione alle fasi pre- e proto-storiche. Questa ricchezza di dati contribuirà alla nostra ricostruzione delle storie di adattamento delle comunità costiere all'interno e intorno al Mediterraneo, sia passate che presenti. A questo proposito, il progetto comporterà una serie di attività di sensibilizzazione, volte a valorizzare i risultati ottenuti per le attuali comunità costiere nel Mediterraneo e oltre.

Le aree costiere rappresentano ecosistemi fragili ma ricchi e spesso si sono rivelate una scelta insediativa privilegiata (se non necessaria) all'interno del bacino del Mediterraneo, spesso delimitato da un interno montuoso e frammentato. L'importanza insediativa di queste aree è tale che si può parlare di "stili di vita" costieri, ben definibili nel Mediterraneo a partire dalla tarda preistoria e la cui importanza continua a riverberare fino ai giorni nostri. Zone di transizione tra diversi ecosistemi (marini e terrestri) e, quindi, territori estremamente sensibili ai cambiamenti e alle variazioni climatico-ambientali, le aree costiere costituiscono un osservatorio privilegiato per lo studio delle dinamiche adattative e delle capacità di resilienza delle comunità che le popolarono, già nell'età del Bronzo e del Ferro e, successivamente, nel periodo storico. A questo proposito, mobilità e interazione economica, due aspetti che concettualmente e metodologicamente devono essere considerati congiuntamente, emergono come di cruciale importanza nel definire tali cambiamenti adattativi nel tempo. Obiettivo del presente progetto è quello di analizzare nel dettaglio tali fenomeni integrando diverse classi di evidenze, soprattutto archeologiche e bioarcheologiche, ma soprattutto attraverso un'analisi complessiva degli insediamenti costieri e degli ambiti territoriali ad essi collegati. Questo studio sull'interazione uomo-ambiente e sulla mobilità nel contesto degli stili di vita costieri integrerà approcci ambientali e culturali, concentrandosi su questioni quali le reti di sfruttamento delle risorse e ed il "landscape learning" e spiegando come i paesaggi culturali e i paesaggi marini si estendono e si contraggono in tempi diversi in relazione ai propri orizzonti fisici, evidenziandone la potenziale sostenibilità (o la sua mancanza) nel lungo periodo.

Piano delle attività

L'attività del borsista sarà dedicata al supporto delle attività del progetto PRIN 2022 Mediterranean Coastal Lifestyles and Mobility (PI Francesco Iacono), mirato allo studio della relazione tra la mobilità e gli stili di vita delle comunità costiere del Mediterraneo durante l'età del Bronzo. Il borsista dovrà: contribuire all'organizzazione e all'analisi dei dati del progetto, conducendo, in collaborazione con il PI, le attività di indagine previste nei casi studio identificati. Collaborare attivamente con il PI e gli altri componenti del gruppo di ricerca all'analisi dei dati raccolti e alla loro trasformazione in articoli in riviste scientifiche di fascia A.